aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0244004
del 13/05/2025

REGIONE LIGURIA

Direzione Generale Politiche Abitative, Territorio e Demanio Costiero

Servizio Urbanistica
Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo

Oggetto: **S1040 -** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i.

Progetto di "regimentazione idraulica del torrente Magistrato – II lotto, nel Comune di Santa Margherita Ligure (GE).

Proponente: Amm.ne Comunale.

Al Settore regionale
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile
SEDE

pc

A Settore Ecosistema
Costiero e Acque

SEDE

Contributo istruttorio.

Servizio Urbanistica
Class. Fasc. 2025/11.6.3/42

Settore Tutela del Paesaggio
e Demanio Marittimo
Class. Fasc.2025/11.6.8/78

Pratica n. 45.593

Con riferimento alla richiesta di contributo istruttorio formalizzata da codesto Settore con nota prot. n. 2025-0216932 del 24.04.2025, presa visione degli atti messi a disposizione sul sito dedicato, le scriventi Strutture esprimono le valutazioni di competenza.

Il progetto in argomento è relativo ad un intervento di regimazione idraulica nel basso corso del torrente Magistrato, secondo lotto, un piccolo corso d'acqua che scende dalle pendici orientali del promontorio del Monte di Portofino e che, dopo un primo tratto naturale in mezzo ai boschi di latifoglie e terrazzamenti a oliveti, caratterizzato da alveo stretto e con fondo in roccia, raggiunge il fondovalle, densamente urbanizzato, con incanalamento del rivo entro argini, tratti plateali e lunghe tombinature.

Vista la criticità più rilevante, dovuta al rischio di accumulo di materiale solido di natura vegetale che, trascinato dalle correnti in piena, scende velocemente a valle, raggiungendo le parti tombinate e causando possibili ostruzioni delle stesse, viene prevista, nel progetto, una sistemazione generale del tratto del rivo, immediatamente a monte di quello urbano, con un'opera di regimazione idraulica che possa trattenere il materiale solido trasportato e realizzare interventi tali da mitigare alcune criticità dovute a restringimenti sulla sezione di deflusso.

Si prevede la realizzazione di una briglia selettiva, al termine del tratto pedemontano, in cemento armato, fondata su micropali, che chiuderà l'intera sezione di deflusso dell'alveo e sarà dotata, in sommità, di profili in acciaio, disposti a pettine, a contenimento del materiale trascinato dalla corrente, con uno sbarramento trasversale del corso d'acqua in una zona prossima al limite dell'abitato, accessibile per la manutenzione e pulizia ed altri piccoli interventi puntuali in corrispondenza di ponticelli pedonali.

Minimi interventi saranno realizzati nella parte mediana del corso d'acqua per migliorare le condizioni di deflusso, operando una regolarizzazione della pendenza del fondo con costruzione di alcune briglie in gabbioni metallici riempiti in pietrame, così come le opere in cemento armato saranno rivestite in pietra a vista con litotipi di natura calcarea.

Lo sbarramento dell'alveo, costituito dalla briglia selettiva, che si innalza sulla quota di fondo di circa 150 cm., verrà mitigato con una rampa di risalita in massi per la fauna ittica locale (anguille).

Sotto il profilo della pianificazione urbanistica locale

Per quanto di competenza del Servizio Urbanistica, esaminata la documentazione resa disponibile, avendo il Comune dichiarato nella Relazione tecnica integrativa che "*trattandosi di opere da realizzare all'interno dell'alveo demaniale del torrente Magistrato, non si ravvisa la necessità di alcuna procedura di esproprio*" e attestata la conformità urbanistica dell'intervento, non si rilevano ulteriori elementi da segnalare.

Sotto il profilo della tutela paesaggistica

Per quanto di competenza del Settore Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo si evidenzia quanto segue.

L'area ricade all'interno del Parco Nazionale del Monte di Portofino, area soggetta a vincolo paesaggistico-ambientale, vincolo imposto a norma del D.M. 11.06.1954 in quanto ritenuto di notevole interesse pubblico per le sue caratteristiche di elevato pregio e peculiarità, nell'ambito dei Comuni di Recco, Portofino, Santa Margherita Ligure, Rapallo e Camogli.

Detta area è classificata dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 6/1990 e s.m. - sub assetto insediativo - come ID-MO-A (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Modificabilità di tipo A), art. 46 delle N.d.A.

I previsti interventi di ripristino e di completamento di opere volte alla stabilità ed alla messa in sicurezza dell'area sul torrente Magistrato, sono tali, proprio per la loro specificità, per l'uso di materiale naturale e per l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica, da consolidare e mantenere un'area antropizzata in oggi parte integrante dell'immagine e della percezione paesaggistica dell'ambito fluviale in questione.

Si segnala l'opportunità, come peraltro rappresentato nelle tavole di progetto, che, in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica, venga ribadita la finitura del muro di contenimento con rivestimento in pietra locale faccia a vista.

Distinti saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Alessandro Croce

AB/ARA

Firmato digitalmente da: ALESSANDRO CROCE
Regione Liguria
Firmato il: 13-05-2025 13:21:14
Certificato valido dal 15-04-2024 al 15-04-2027